

<b>210-A</b> Ed. 2 del 5/09/2014	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</b> <b>I.T.G. “C. D’ARCO” e LICEO “I. D’ESTE”</b>		<b>Data</b> <b>18-9-2025</b>	Revisione n° ...	Pag. 1 di 6
<b>PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>					
<b>ORDINE SCOLASTICO</b>	<input type="checkbox"/> <b>ITT</b>	<input checked="" type="checkbox"/> <b>LICEO</b>	<input type="checkbox"/> <b>INTERO ISTITUTO</b>		
			<b>X PRIMO BIENNIO</b> <b>LICEO DELLE SCIENZE UMANE</b>		
<b>DISCIPLINA</b>		<b>DIRITTO ED ECONOMIA</b>			
<b>INSEGNANTI</b>		<b>PASQUALE ANDREOZZI – FABRIZIA BARONI - GIANLUCA BILLO – PAOLA CATTAFESTA – ILEANA MASIERO</b>			
<b>DURATA</b>		<b>DAL: 12/09/2025</b>	<b>AL: 08/06/2026</b>		<b>TOTALE ORE: 132</b>
<b>EQUIPE</b>		<b>DIPARTIMENTO DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI</b>			
<b>MOTIVAZIONI/FINALITÀ</b>		<b>CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO E ALL’ARRICCHIMENTO DELLA MATURAZIONE CULTURALE, CIVICA, SOCIALE E POLITICA DELL’ALUNNO E IN PARTICOLARE ACQUISIRE STRUMENTI DI LETTURA CRITICA E INTERPRETAZIONE CORRETTA DELLA COMPLESSA REALTA’ CONTEMPORANEA.</b>			
<b>COMPETENZA</b>		<b>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO IN TERMINI DI ABILITA’</b>			<b>LIVELLO</b> (in riferimento ai criteri di valutazione stabiliti dal Collegio dei docenti)
<b>CAPIRE COME SIA NECESSARIO FISSARE DELLE REGOLE PER GARANTIRE LA COESISTENZA PACIFICA TRA I CONSOCIATI.</b>		<b>1. COMPRENDERE LA DIVERSA NATURA DELLE REGOLE PRESENTI NELLA NOSTRA SOCIETÀ.</b> <b>2. DISTINGUERE LE CARATTERISTICHE DI OGNI SINGOLA FONTE GIURIDICA.</b> <b>3. INDIVIDUARE I PRINCIPI E LE REGOLE UTILIZZATI PER SUDDIVIDERE E CLASSIFICARE LE FONTI DEL DIRITTO.</b>			<b>BASE (1 e 2)</b>  <b>INTERMEDIO (1, 2 e 3)</b>
<b>RICONOSCERE E UTILIZZARE GLI STRUMENTI LESSICALI DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICHE.</b>		<b>1. ACQUISIRE UNA TERMINOLOGIA GIURIDICO-ECONOMICA DI BASE.</b> <b>2. ARRICCHIRE GRADUALMENTE IL LESSICO SPECIFICO.</b> <b>3. RICONOSCERE ED INTERPRETARE, ALL’INTERNO DI DOCUMENTI, I TERMINI SPECIFICI.</b>			<b>BASE</b> <b>INTERMEDIO (1 e 2)</b> <b>AVANZATO (1, 2 e 3)</b>
<b>COMPRENDERE I CARATTERI DELL’ECONOMIA POLITICA COME SCIENZA DELLE SCELTE RESPONSABILI AVENTI AD OGGETTO RISORSE DI CUI L’UOMO DISPONE.</b>		<b>1. INDIVIDUARE IL PROBLEMA ECONOMICO NELLA SCARSITÀ DELLE RI-SORSE E NELLA RICERCA DELL’UOMO DI SODDISFARE I PROPRI BISOGNI.</b> <b>2. COGLIERE L’EVOLUZIONE DEI DIVERSI SISTEMI ECONOMICI NEL TEMPO.</b>			<b>BASE</b>  <b>INTERMEDIO (1 e 2)</b>

RICONOSCERE L'IMPORTANZA E IL RUOLO CHE I SOGGETTI, SINGOLI INDIVIDUI OPPURE AGGREGATI SOCIALI, RIVESTONO NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. INDIVIDUARE I SOGGETTI CHE OPERANO NEL SISTEMA GIURIDICO.</li> <li>2. COMPRENDERE I LIMITI CHE L'ORDINAMENTO IMPONE AI SOGGETTI GIURIDICI NELL'ESERCIZIO DEI LORO DIRITTI.</li> <li>3. GIUSTIFICARE L'IMPORTANZA DEL RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DELLA PERSONALITÀ.</li> </ol>	<p>BASE INTERMEDIO (1 e 2)</p> <p>AVANZATO (1, 2 e 3)</p>
COMPRENDERE I LEGAMI TRA STORIA E POLITICA NEL CORSO DEL NOVECENTO IN ITALIA.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. COLLOCARE STORICAMENTE I MOMENTI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE.</li> <li>2. INDIVIDUARE I MOMENTI PIU' RILEVANTI DELLA CRESCITA DEMOCRATICA E SOCIALE DELLE NOSTRE ISTITUZIONI.</li> </ol>	<p>BASE</p> <p>INTERMEDIO (1 e 2)</p>
COLLOCARE CORRETTAMENTE IL NOSTRO SISTEMA ISTITUZIONALE NELLE MODERNE DEMOCRAZIE EUROPEE.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. INDIVIDUARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEI SISTEMI PARLAMENTARI.</li> <li>2. RICONOSCERE L'IMPORTANZA DEL PARLAMENTO QUALE ORGANO COSTITUZIONALE ESPRESSIONE DELLA SOVRANITÀ POPOLARE.</li> <li>3. DISCUTERE LE RELAZIONI INTERCORRENTI TRA PARLAMENTO E GOVERNO.</li> <li>4. RIELABORARE LE DINAMICHE DELLE CRISI DI GOVERNO.</li> <li>5. UTILIZZARE LE CONOSCENZE ACQUISITE PER LEGGERE CRITICAMENTE LE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA VITA POLITICA DEL PAESE TRASMESSE OGNI GIORNO DAI MEDIA.</li> </ol>	<p>BASE</p> <p>INTERMEDIO (1, 2 e 3)</p> <p>AVANZATO (1, 2, 3, 4 e 5)</p>
COGLIERE LE PRINCIPALI PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLE SCELTE DI POLITICA ECONOMICA EFFETTUATE DALL'OPERATORE STATO.</li> <li>2. RIFERIRE LE CAUSE DEL DECLINO DEL "WELFARE STATE".</li> </ol>	<p>BASE</p> <p>INTERMEDIO (1 e 2)</p>
VALUTARE LA COMPATIBILITÀ TRA CRESCITA ECONOMICA, PROGRESSO E BENESSERE SOCIALE.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. COMPRENDERE CORRETTAMENTE LA SITUAZIONE ECONOMICA DEI PAESI SVILUPPATI.</li> <li>2. DISTINGUERE I DIVERSI GRADI DI SVILUPPO DEL VIVERE COLLETTIVO.</li> <li>3. INTERPRETARE GLI INDICATORI DI SVILUPPO.</li> <li>4. CAPIRE LE ENORMI DIFFERENZE ESISTENTI TRA LE CONDIZIONI DI VITA NEI PAESI RICCHI RISPETTO AI PAESI POVERI.</li> <li>5. INDIVIDUARE LE POLITICHE DI SUPPORTO ECONOMICO E SOCIALE EFFETTIVAMENTE ATTIVATE NEGLI ULTIMI ANNI.</li> </ol>	<p>BASE (1 e 2)</p> <p>INTERMEDIO (1, 2 e 3)</p> <p>AVANZATO (1, 2, 3, 4 e 5)</p>

**legenda:**

**Livello base**=lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, dimostrando di possedere conoscenze e abilità essenziali

**Livello intermedio**=lo studente risolve compiti complessi in situazioni note, mostra di saper utilizzare in modo sicuro conoscenze e abilità acquisite

**Livello avanzato**=lo studente mostra padronanza e autonomia nell'uso delle conoscenze e delle abilità; sa proporre e sostenere consapevolmente le proprie opinioni

**PROGRAMMAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI**

Gli "obiettivi minimi" si intendono raggiunti al raggiungimento del **livello base**, in relazione alle competenze e alle abilità di cui sopra.

<b>210-B</b> Ed. 2 del 5/09/2014	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE</b> <b>I.T.G. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"</b>	<b>Data</b> <b>18-9-2025</b>	Revisione n° ...	Pag. 3 di 6
<b>PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>				
<b>ATTIVITÀ/MODULI MACROTEMATICI</b>			<b>ORE PREVISTE</b> (inizio e fine attività)	
<b>1. INTRODUZIONE ALLA SCIENZA GIURIDICA E ALLA SCIENZA ECONOMICA.</b> 1.1 LE FONTI DEL DIRITTO E LA LORO GERARCHIA. 1.2 LA FORMAZIONE DELLE LEGGI E L'ATTIVITÀ INTERPRETATIVA DELLE STESSE. 1.3. L'EFFICACIA DELLE NORME NEL TEMPO E NELLO SPAZIO. 1.4. LA LEGITTIMAZIONE DEL POTERE STATALE (C.L. MONTESQUIEU, HOBBS, J.J. ROUSSEAU) 1.5. LA FUNZIONE RIEDUCATIVA DELLA PENA (C. BECCARIA).			10 ORE (I^ QUADR.)	
<b>2. I SOGGETTI DEL DIRITTO E DELL'ECONOMIA.</b> 2.1 LE PERSONE FISICHE E LE PERSONE GIURIDICHE. 2.2. L'INCAPACITÀ ASSOLUTA E RELATIVA. 2.3. LA CITTADINANZA. 2.4. I SOGGETTI ECONOMICI.			20 ORE (I^ QUADR.)	
<b>3. LE FORME DI STATO E LE FORME DI GOVERNO.</b> 3.1. LO STATO ASSOLUTO. 3.2. MONTESQUIEU E "L'ESPRIT DES LOIS". 3.2.1. LA DICHIARAZIONE DEI DIRITTI DELL'UOMO E DEL CITTADINO E LE COSTITUZIONI FRANCESI. 3.3. LO STATO LIBERALE (DALLA MONARCHIA COSTITUZIONALE ALLA MONARCHIA PARLAMENTARE). 3.3.1. LO STATUTO ALBERTINO. 3.4. LO STATO TOTALITARIO (LA DITTATURA FASCISTA). 3.5. LO STATO DEMOCRATICO (LA REPUBBLICA PARLAMENTARE).			20 ORE (I^ E II^ QUADR.)	
<b>4. LA COSTITUZIONE ITALIANA.</b> 4.1. DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA. 4.2. I LAVORI DELL'ASSEMBLEA COSTITUENTE. 4.3. I PRINCIPI FONDAMENTALI. 4.4. GLI ASPETTI FORMALI E MATERIALI. 4.5. LA COSTITUZIONE FORMALE E LA COSTITUZIONE MATERIALE.			20 ORE (I^ QUADR.)	

<b>5. L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA.</b> 5.1. IL PARLAMENTO. 5.1.1. LA DEMOCRAZIA RAPPRESENTATIVA. 5.1.2. IL SISTEMA PARLAMENTARE E IL RUOLO DEL PARLAMENTARE. 5.2. IL GOVERNO E L'USO IMPROPRIO DEL DECRETO LEGGE. 5.3. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA E I RAPPORTI CON I TRE POTERI DELLO STATO. 5.4. I CAPI DI STATO NEL RESTO D'EUROPA.	25 ORE (I^ E II^ QUADR.)
<b>6. IL MERCATO.</b> 6.1. LE LEGGI DEL MERCATO. (RAPPRESENTAZIONE GRAFICA) 6.2. IL PREZZO DI EQUILIBRIO. (RAPPRESENTAZIONE GRAFICA) 6.3. IL MERCATO DI CONCORRENZA PERFETTA E IL MONOPOLIO.	7 ORE (II^ QUADR.)
<b>7. SVILUPPO E SOTTOSVILUPPO.</b> 7.1. SVILUPPO E CICLO ECONOMICO. 7.2. I DIVERSI GRADI DELLO SVILUPPO. 7.3. LE CAUSE DEL SOTTOSVILUPPO. 7.4. GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ECONOMIE ARRETRATE.	15 ORE (II^ QUADR.)
<b>1 BIS. L'ECONOMIA NELLA STORIA.</b> 1.1. LA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE. 1.2. LA NASCITA DEL SISTEMA DI FABBRICA. 1.3. I PRINCIPALI PROTAGONISTI NELLA STORIA DELLA SCIENZA ECONOMICA.	15 ORE (II^ QUADR.)

210-C Ed. 2 del 5/09/2014	ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE I.T.G. "C. D'ARCO" e LICEO "I. D'ESTE"	Data 18-9-2025	Revisione n° .....	Pag. 5 Di 6
PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA				
DISCIPLINA	DIRITTO ed ECONOMIA			
TIPO VERIFICA	INDICATORI/DESCRIPTORI DI VALUTAZIONE APPRENDIMENTO ALLIEVO		PESO/GIUDIZIO	
PROVA ORALE/SCRITTA:  QUESTIONARIO	1. PROPRIETÀ ESPRESSIVA 2. CORRETTEZZA DELLE RISPOSTE		30% 70%	
			TOT: 100%	
PROVA SCRITTA:  ANALISI DEL TESTO/RELAZIONE	1. COMPrensione DELLA CONSEGNA E DELL'ARGOMENTO 2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IMPLICATI 3. CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO, CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TRATTAZIONE, COERENZA DELLO SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE 4. PROFONDITA' E/O QUALITA' DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI ED EVENTUALI CONTRIBUTI PERSONALI		15% 40% 30%	
			15% TOT: 100%	
PROVA SCRITTA:  DISCUSSIONE CASI/INTERPRETAZIONE DATI/ COSTRUZIONE GRAFICI.	1. COMPrensione DELLA CONSEGNA E DELL'ARGOMENTO 2. CONOSCENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI IMPLICATI 3. CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA, PADRONANZA DEL LESSICO SPECIFICO, CHIAREZZA DELL'IMPOSTAZIONE DELLA TRATTAZIONE, COERENZA DELLO SVILUPPO DELL'ARGOMENTAZIONE 4. PROFONDITA' E/O QUALITA' DELL'ELABORAZIONE DEI CONTENUTI ED EVENTUALI CONTRIBUTI PERSONALI		15% 40% 30%	
			15% TOT: 100%	

<b>210-D</b> Ed. 2 del 5/09/2014	<b>ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “C. D’ARCO” E “I. D’ESTE”</b>	Data <b>18-9-2025</b>	Revisione n° ...	Pag. 6 di 6
<b>PIANO DI PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b>				
PROGETTO/MATERIA	<b>RIUNIONE PER MATERIA: 18.9.2025</b>			
<div><b>INDICATORI/DESCRITTORI DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO / PROGRAMMAZIONE DIDATTICA</b></div> <div><b>OBIETTIVI MINIMI RAGGIUNTI:</b>  Alla fine del primo quadrimestre: 70%     Alla fine dell’anno scolastico: 80%</div> <div><b>NUMERO PROGRESSI</b>  Alla fine del <u>primo quadrimestre</u>: 5% di progressi rispetto alla media aritmetica di inizio anno scolastico  Alla fine dell’<u>anno scolastico</u>: 5% di progressi rispetto alla media aritmetica del primo quadrimestre</div>				